

Gli allievi del liceo Virgilio di Avellino a lezione di orientamento

«Così scopriamo le nostre potenzialità»

Offrire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le proprie potenzialità e motivazioni. È l'idea da cui parte il progetto "Coaching per l'orientamento- Conoscersi per scegliere meglio", promosso dal liceo Virgilio Marone, diretto dalla professoressa Paola Santulli, sotto l'attenta guida dei professori Luisa Bocciero e Pellegrino Caruso. Attraverso il confronto con psicologi, sindacalisti, giornalisti, amministratori della città gli allievi del liceo classico e del liceo scienze umane hanno migliorato le capacità di comunicazione e di espressione di sé, acquisendo strategie efficaci per le attività di autorienta-



Un momento del laboratorio

mento, a partire dalla conoscenza del mercato di lavoro e delle figure professionali più richieste, fino alle opportunità legate a stage, tirocini e formazione all'estero. La coach Emma La Bruna, sulla base di informazioni

raccolte dai ragazzi, ha elaborato dei profili personali per guidare i ragazzi dal progetto all'azione, mentre la psicologa Maria Grazia D'Argenio la ha aiutata nel potenziamento delle life skills utili per affrontare un colloquio di lavoro che sarà simulato oggi nel corso dell'incontro condotto dalla sindacalista Vincenza Preziosi. Il progetto vuole favorire un maggior coinvolgimento delle istituzioni locali tramite l'istituzione di opportuni protocolli di intesa. Tra le professioni analizzate anche quella del giornalista, dalle competenze richieste alle trasmissioni imposte dalle nuove tecnologie, fino al-

l'emergere di un nuovo giornalismo legato al web piuttosto che alla carta stampata o alla televisione. Sono Valeria Picariello, Alessandra Genovese, Sara Sellitto, Benedetta de Francesco e Michele Preziosi, a sottolineare come il «progetto ci abbia consentito di comprendere passioni, sogni, debolezze e insieme punti di forza per facilitare il nostro ingresso nel mondo del lavoro, imparando a non trascurare competenze come quelle legate alla gestione delle relazioni». Mentre Giulia Pagliuca, Roberta Zanfardino, Eleonora De Cicco, Stefano Vetrano hanno ribadito l'importanza di stabilire un legame forte tra scuola e territorio, abituantoli a confrontarsi con contesti lavorativi.